

Anna, un'avventura in Kenya per i bambini: «Impareranno divertendosi»

Pubblicato: Lunedì 29 Agosto 2016



Anna Battaini, 26enne malnatese, a settembre partirà per un viaggio che difficilmente potrà scordare.

Grazie al progetto **“Open Your Mind”** dell’Associazione **Karibujua**, per un mese andrà nella regione del Kenya chiamata Lower Tana Delta e girerà nei villaggi per insegnare ai bambini come imparare divertendosi, un modo diverso di apprendere e crescere.

Anna, come è nata questa idea?

«Fondamentalmente sono un’attivista: mi attivo per cause sociali e politiche che mi stanno a cuore. Credo nell’empowerment, nella cooperazione, nello scambio culturale, ma sta a noi tradurre queste idee in realtà. Quest’anno cercavo un’esperienza diversa, dedicando le mie vacanze agli altri e ho cercato un progetto di volontariato. Tramite contatti in comune, ho scoperto l’Associazione Karibujua e il progetto “Open Your Mind”, al quale parteciperò».

Cosa farà nello specifico in Kenya?

«Saremo tre volontari, io, Greta da Fagnano Olona e Carlo che al momento vive a Berlino, oltre alla presidentessa dell’associazione, Anna Schuepbach. L’associazione però cerca ancora un ultimo volontario, uomo o donna è indifferente. Diciamo che è l’ultima chiamata, perché per questioni logistiche andrebbe selezionato entro fine agosto. I requisiti sono: dai 20-30 anni, tanta elasticità e voglia di attivarsi, un buon inglese e che non veda l’ora di fare questa esperienza. Per la selezione

chiediamo di scriverci un progettino con un'idea delle attività che vorrebbe far fare ai bambini e ragazzi delle scuole dei villaggi. Partiremo il 20 settembre e faremo ritorno il 19 ottobre. In Kenya gireremo nei villaggi e ogni giorno andremo in una scuola diversa, integrando le loro lezioni scolastiche con le nostre attività, cercando di rendere l'apprendimento più semplice con metodi educativi diversi dai loro classici. Li faremo imparare divertendosi».

A meno di un mese dalla partenza, qual è il suo stato d'animo?

«Non sono agitata, anzi, ho tanta voglia di partire e iniziare questa avventura. In questi giorni sono un po' presa dalla frenesia per la raccolta dei materiali».



A proposito della raccolta, qual è l'annuncio per i nostri lettori?

«Cerchiamo materiale scolastico da lasciare alle scuole come cancelleria e gessetti per la lavagna e materiale per attività creative come tempere, colori per la pelle, e sportive che faremo lì, ad esempio palloni, scarpe, divise. Inoltre ci hanno appena comunicato che nella zona ci sarebbe davvero bisogno di carica batterie portatili per telefonini, quelli tascabili per intenderci».

Per chi volesse donare materiale potrà scrivere cosa vogliono donare sulla pagina Facebook dell'associazione ([link](#)) e i volontari si attiveranno personalmente per la raccolta di materiale, oppure portandolo direttamente alla redazione di VareseNews.

Per ulteriori informazioni sull'Associazione Karibujua e sul progetto Open Your Mind si può consultare il sito internet ([link](#)).

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it

